



Dipartimento Pressioni sull'Ambiente
Sezione Provinciale di Roma
Unità AIA e VIA

Pec: sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

Responsabile del procedimento: dr. Tommaso Aureli
Referente per quanto comunicato: dott. Roberto Ricciarello
Tel.: 06/72961 - fax: 06/72961808

rif: Arpa prot. n. del

Prot. n.
(da citare nella risposta)

Sindaco del Comune di Albano Laziale
c.a. Massimiliano Borelli
protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it

Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento III – “Ambiente e Tutela del Territorio:
Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette “
c.a. Dott.ssa Rosanna Capone
ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Regione Lazio
Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
c.a. Dott.ssa Wanda D'Ercole
val.amb@regione.lazio.legalmail.it

Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette
Autorizzazioni Integrate Ambientali
c.a. Dott. Vito Consoli
aia@regione.lazio.legalmail.it

e.p. Arpa Lazio
Direttore Generale
Direttore Tecnico
Direttore del Dipartimento Pressioni sull'Ambiente

**OGGETTO: Ecoambiente S.r.l. - Ordinanza CMRC-2021-0107903 del 15/07/2021.
Trasmissione degli esiti dei campionamenti sui rifiuti effettuati nelle giornate del
03/08/2021 e 16/08/2021.**

In riferimento all'oggetto si trasmette la relazione tecnica riguardante l'esito delle indagini analitiche relative al campionamento di rifiuti, effettuato presso la discarica gestita dalla Società Ecoambiente s.r.l. sita in località Cecchina, Via Ardeatina km 24,640, nel Comune di Albano Laziale.

I campionamenti hanno riguardato in data 03/08/2021 il rifiuto conferito in discarica dalla società SAF S.p.A. ed in data 16/08/2021 il rifiuto conferito, nella medesima discarica, dalla Società AMA S.p.A.

Cordiali saluti.

Il dirigente
Dr. Roberto Ricciarello

Il dirigente responsabile
Dr. Tommaso Aureli



SEDE LEGALE

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
C.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

FROSINONE: VIA ARMANDO FABI, 212 - 03100 - TEL. 0775.81.67.00
LATINA: VIA GIOSUE CARDUCCI, 7 - 04100 - TEL. 0773.40.29.01
RIETI: VIA SALARIA PER L'AQUILA, 6/8 - 02100 - TEL. 0746.256.620
ROMA: VIA GIUSEPPE SAREDO, 52 - 00173 - TEL. 06.72.961
VITERBO: VIA MONTE ZEBIO, 17 - 01100 - TEL. 0761.29.271

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO ESEGUITE PRESSO LA DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN LOCALITÀ CECCHINA, NEL COMUNE DI ALBANO LAZIALE, GESTITA DALLA SOCIETÀ ECOAMBIENTE S.R.L.

Attività eseguite il giorno 03.08.2021 – Campionamento rifiuto codice EER 191212 proveniente da stabilimento della Società Ambiente Frosinone S.p.A., ubicato a Colfelice (FR)

In data 03.08.2021, è stato eseguito un campionamento di rifiuto successivamente alle procedure di accettazione in discarica, come dettagliato nel verbale di campionamento (NRG 12889) in allegato 1.

Dall'esame del F.I.R. XFORM 0051736/2020 del 03/08/2021, acquisito in copia (allegato 2), si evince che il rifiuto in questione è stato prodotto dallo stabilimento della Società Ambiente Frosinone S.p.A. ubicato S.P. Ortella Km 3.0 – 03030 Colfelice (FR) e qualificato dal produttore con EER 191212 *“altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211”*.

E' stato altresì acquisito, in copia, il rapporto di prova allegato al succitato F.I.R. e contraddistinto con n. A/21031005 del 10.03.2021 (allegato 3) nel quale sono riportati gli esiti delle analisi effettuate nonché all'interno della dichiarazione di conformità è presente, oltre all'attestazione relativa alla non pericolosità e l'ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi, la descrizione del rifiuto, costituito da *“sottovaglio ottenuto da vagliatura di rifiuto urbani indifferenziato”*

Analisi effettuate nei laboratori di ARPA Lazio – Rapporto di prova NRG 12889

I risultati delle analisi eseguite sul campione di rifiuto qualificato con codice EER 191212 prelevato in sito il giorno 03.08.2021, sono riportati nel rapporto di prova NRG 12889 in allegato 4.

Ai fini della valutazione dei risultati analitici riportati nel rapporto di prova NRG 12889, occorre preliminarmente richiamare alcuni contenuti del D.lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e ss.mm.ii. recante *“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE – Discariche di Rifiuti”* ed in particolare il comma 1 dell'art. 7 che recita testualmente: *“I rifiuti possono essere ammessi in discarica solo dopo trattamento ..omissis...”* e il comma 3 del medesimo articolo in cui è testualmente riportato *“I rifiuti*

sono ammessi in discarica, esclusivamente, se risultano conformi ai criteri di ammissibilità della corrispondente categoria di discarica secondo quanto stabilito dal presente decreto”

In particolare per la fattispecie in questione, discariche per rifiuti non pericolosi, è necessario anche richiamare i contenuti dell’art. 7-quinquies del medesimo decreto che al comma 4 riporta testualmente *“Fatto salvo quanto previsto all’art. 16-ter, nelle discariche per rifiuti non pericolosi sono smaltiti rifiuti non pericolosi che rispettano i limiti indicati nella tabella 5-bis dell’allegato 4 e che, sottoposti al test di cessione di cui all’allegato 6, presentano un eluato conforme alle concentrazioni fissate in tabella 5 dell’allegato 4.*

Posto quanto sopra richiamato, si rappresenta che dalla comparazione dei pertinenti parametri analitici riportati nel rapporto di prova NRG 12889 con i *“limiti di concentrazione nell’eluato per l’acceptabilità in discariche per rifiuti non pericolosi”* indicati nella Tabella 5 e nella tabella 5 bis *“ limiti di acceptabilità dei rifiuti non pericolosi”* dell’allegato 4 del D.lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e ss.mm.ii si evidenzia la non conformità, in violazione dei limiti previsti, per la concentrazione di Zinco, rinvenuto in concentrazione di 9,6 mg/l, rispetto ad un valore limite previsto di 5 mg/l (vedi Rapporto di prova NRG 12889 in allegato 4 e relazione di perizia al Rapporto di prova NRG 12889 – allegato 5)

Da segnalare che sul rifiuto in questione, oltre alla verifica dei criteri di ammissibilità sopra richiamati è stata effettuata una misurazione dell’Indice Respirometrico Dinamico Potenziale (IRDP) condotta in accordo con la specifica tecnica Uni/Ts 11184, che sebbene non previsto esplicitamente dalla norma per il rifiuto contraddistinto con codice EER 191212, è stato effettuato in ragione dell’obiettivo di verificare che l’impianto di provenienza del rifiuto abbia trattato adeguatamente il rifiuto di origine, ovvero abbia eseguito una adeguata separazione meccanica della frazione secca da quella umida.

Infatti, poiché il parametro che misura la stabilità biologica di una matrice, ovvero il grado di decomposizione della sostanza organica a più alta degradabilità, è l’IRDP, tramite detta determinazione è possibile verificare la presenza della componente biodegradabile in un campione di rifiuto.

Un elevato valore dell’IRDP, specie se associato ad elevati valori di DOC e pH acido, indica che le attività di trattamento effettuate non sono state condotte adeguatamente, poiché una quota

sostanziale della componente organica del rifiuto da destinare a stabilizzazione è sottratta a tale fase di trattamento, con conseguenti ripercussioni negative sull'ambiente e rischi per la salute umana derivanti dalle successive fasi di gestione di tale scarto.

Viceversa un valore dell'IRDP prossimo a 1000 (tenendo conto dell'incertezza connessa alla misura, della specificità del metodo e della eterogeneità del campione) indica che è stata effettuata una attività volta alla separazione della componente organica del rifiuto.

Posto quanto sopra si segnala che nel campione di rifiuto codice EER 191212, così come riportato nel RdP NRG 12889 si evidenzia un valore di DOC di 3190 mg/L e un valore dell'IRDP pari a 4400 mgO₂/KgSVh che pur tenendo conto dell'incertezza misura, della eterogeneità del campione e specificità del metodo denotano una putrescibilità e biodegradabilità residua del rifiuto campionato.

Attività eseguite il giorno 16.08.2021 – Campionamento rifiuto codice EER 191212 proveniente da stabilimento della Società AMA S.p.A., ubicato a Roma (RM), via di Rocca Cencia 301.

In data 16.08.2021, è stato eseguito un campionamento di rifiuto che la società ha ritenuto di non dover accettare il carico sino all'esito degli accertamenti analitici effettuati da Arpa Lazio, come dettagliato nel verbale di campionamento incluso nell'allegato 6.

Dall'esame del F.I.R. num. DUH 428757/2020 del 16/08/2021, acquisito in copia (allegato 7), si evince che il rifiuto in questione è stato prodotto dallo stabilimento della Società AMA S.p.A. ubicato a Roma (RM), via di Rocca Cencia 301 e qualificato dal produttore con EER 191212 *“altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211”*.

E' stato altresì acquisito, in copia, il rapporto di prova allegato al succitato F.I.R. e contraddistinto con n. 9656-20 rev. 1 del 26.01.2021 (allegato 8) all'interno del quale sono riportati gli esiti delle analisi effettuate nonché, nella dichiarazione di conformità, l'attestazione relativa alla non pericolosità e l'ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi. Inoltre nella medesima dichiarazione viene riportato che il campione di rifiuto è stato prelevato nel *“locale stoccaggio scarti di raffinazione – cumulo al coperto Verbale 423 rev. 1 campionamento del 04/12/2020”*.

Analisi effettuate nei laboratori di ARPA Lazio – Rapporto di prova NRG 13611

I risultati delle analisi eseguite sul campione di rifiuto qualificato con codice EER 191212 prelevato in sito il giorno 16.08.2021, sono riportati nel rapporto di prova NRG 13611 in allegato 9.

Ai fini della valutazione dei risultati analitici riportati nel rapporto di prova NRG 13611 valgono le medesime considerazioni precedentemente espresse in merito ai rifiuti conferibili in discariche per rifiuti non pericolosi.

Posto quanto sopra richiamato, si rappresenta che dalla comparazione dei pertinenti parametri analitici riportati nel rapporto di prova NRG 13611 con i “*limiti di concentrazione nell’eluato per l’acceptabilità in discariche per rifiuti non pericolosi*” indicati nella Tabelle 5 e nella tabella 5 bis “*limiti di acceptabilità dei rifiuti non pericolosi*” dell’allegato 4 del D.lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e ss.mm.ii si evidenzia la conformità dei valori rilevati rispetto ai valori limite previsti (vedi Rapporto di prova NRG 13611 in allegato 9 e relazione di perizia al Rapporto di prova NRG 13611 – allegato 10). Infine si segnala che nel campione di rifiuto codice EER 191212 prodotto dalla società AMA s.p.a., così come riportato nel RdP NRG 13611 evidenzia un valore di DOC di 2400 mg/L ed un valore dell’IRDP pari a 1700 mgO₂/KgSVh che, tenendo conto anche dell’incertezza misura, della eterogeneità del campione e specificità del metodo, risulta essere prossimo al valore di 1000 mgO₂/KgSVh. In ogni caso la scrivente Agenzia effettuerà ulteriori campionamenti del rifiuto in questione.

*Allegati: allegato 1 verbale campionamento 03082021
allegato 2 FIR XFORM 0051736_2020
allegato 3 RdP A_21031005
allegato 4 RDP_NRG 12889(1)(1)(1).pdf
allegato 5 Relazione di perizia NRG 12889
allegato 6 Verbale di campionamento 16082021
allegato 7 FIR DUH 428757_2020
allegato 8 RdP 9656-20
allegato 9 RDP_NRG 13611 (1)(1)(1).pdf
allegato 10 Relazione di perizia NRG 13611*